



Comune di Bozzolo

46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 03769108 – Fax 037691105 e_mail: segreteria@comune.bozzolo.mn.it

Prot. 8878

Bozzolo, li 18 dicembre 2020

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
cress@pec.minambiente.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (art. 23 e ss. del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., da ultimo modificato con la Legge 120/2020) sul "progetto definitivo del raddoppio della tratta ferroviaria Piadena – Mantova, 1^ fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova. CUP: J84h17000930009.

OSSERVAZIONI.

In riferimento alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (art. 23 e ss. del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., da ultimo modificato con la Legge 120/2020) sul "progetto definitivo del raddoppio della tratta ferroviaria Piadena – Mantova, 1^ fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova. CUP: J84h17000930009;

Con la presente si trasmette il modulo di osservazioni con gli allegati indicati nel medesimo documento.

Con l'occasione si porgono Distinti Saluti

Il Sindaco
Giuseppe Torchio

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il Sottoscritto **GIUSEPPE TORCHIO**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

COMUNE DI BOZZOLO

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 23 E SS. DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., DA ULTIMO MODIFICATO CON LA LEGGE 120/2020) SUL “PROGETTO DEFINITIVO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA PIADENA – MANTOVA, 1^ FASE FUNZIONALE DEL RADDOPPIO DELLA LINEA FERROVIARIA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA. CUP: J84H17000930009

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):



Comune di Bozzolo

46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 0376910835-36 – Fax 037691105

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 23 E SS. DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I., DA ULTIMO MODIFICATO CON LA LEGGE 120/2020) SUL “PROGETTO DEFINITIVO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA PIADENA – MANTOVA, 1^ FASE FUNZIONALE DEL RADDOPPIO DELLA LINEA FERROVIARIA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA. CUP: J84H17000930009

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

art. 24 - co. 3 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSA

Nell’ambito del progetto di raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova, R.F.I. S.p.A. ha presentato, in data 19.10.2020, il “Progetto definitivo della tratta ferroviaria Piadena – Mantova, 1^ fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova” presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per assoggettarlo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (Art. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Il presente documento ha lo scopo di illustrare alcuni approfondimenti inerenti alla conoscenza dei territori interessati dal tracciato, in particolare quello del Comune di Bozzolo, in modo tale da poter facilitare una progettazione, in coerenza con la pianificazione vigente, delle azioni di compensazione e mitigazione degli impatti che un’opera di tale importanza genera sul territorio, sull’ambiente e sul tessuto socio-economico. Nel seguito sarà illustrato il percorso di comunicazione e interazione intercorso fino ad oggi tra R.F.I. S.p.A. e l’Amministrazione di Bozzolo, una sintesi della pianificazione territoriale, le criticità riscontrate durante l’analisi del progetto e le proposte per la risoluzione di tali criticità.

CRONISTORIA DELL’ITER PROGETTUALE E DEI MOMENTI DI CONCERTAZIONE

Il primo incontro tra R.F.I. S.p.A. e il Comune di Bozzolo è avvenuto il 10.05.2018, presso la “Direzione Investimenti Area Nord-Est”, a Milano con l’obiettivo di sottoporre all’Amministrazione le soluzioni progettuali sviluppate nell’ambito del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la risoluzione delle interferenze stradali causate dalla chiusura dei passaggi a livello esistenti. Nel medesimo incontro lo scrivente ha illustrato alcune proposte, di gradimento dell’Amministrazione, per la risoluzione delle suddette interferenze. All’incontro erano presenti anche funzionari della “Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità” di Regione Lombardia.

In data 01.06.2018 sono stati trasmessi, dai tecnici dello scrivente, a R.F.I. S.p.A. e ITALFERR S.p.A. alcuni schemi grafici riportanti una prima bozza delle soluzioni alle interferenze illustrate nell’incontro del 23.05.2018 rappresentate nelle figure seguenti.



Comune di Bozzolo

46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 0376910835-36 – Fax 037691105

In data 28.11.2019 la società ITALFERR S.p.A., per conto di R.F.I. S.p.A., ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica chiedendo all'Amministrazione di fornire informazioni e documentazione relative ai sottoservizi di competenza che avrebbero potuto interferire con il progetto in questione. In merito alle interferenze ha provveduto a rispondere TEA S.p.A., soggetto gestore delle reti per conto del Comune di Bozzolo.

In data 09.05.2020 la società G.T. Engineering S.r.l., per conto di Stradivaria S.p.A., ha trasmesso la bozza di aggiornamento del Progetto Definitivo dell'Autostrada Regionale Cremona – Mantova chiedendo all'Amministrazione di fornire informazioni e documentazione relative ai sottoservizi di competenza che avrebbero potuto interferire con il progetto in questione. In merito alle interferenze ha provveduto a rispondere TEA S.p.A., soggetto gestore delle reti per conto del Comune di Bozzolo.

Vista la contemporaneità delle due opere in fase di progettazione e la sovrapposizione di alcune opere di riconnessione della viabilità interferente, l'Amministrazione di Curtatone ha promosso, al fine di pervenire ad una progettazione organica di due opere strategiche per il territorio mantovano, un tavolo di confronto chiedendo, con nota del 22.05.2020, la disponibilità delle due società ad un incontro per poter coordinare al meglio le soluzioni di ottimizzazione delle opere viarie interferenti i due tracciati.

In data 22.06.2020, presso la Casa municipale di Curtatone, si è tenuto un incontro di concertazione tra i Comuni interessati dal tracciato dell'Autostrada Regionale Cremona – Mantova e dal Raddoppio ferroviario della linea Piacenza – Mantova al quale ha partecipato solo la società Stradivaria S.p.A.

Il giorno 23.07.2020, in videoconferenza, la società R.F.I. S.p.A., ha illustrato ai Comuni interessati, alla Provincia di Mantova, alla Provincia di Cremona e a Regione Lombardia il "Progetto definitivo della tratta ferroviaria Piacenza – Mantova, 1^a fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova". In quella sede l'Amministrazione ha ribadito la necessità di un confronto costruttivo tra R.F.I. S.p.A., Stradivaria S.p.A. e tutti i soggetti istituzionali interferiti dai due tracciati infrastrutturali al fine di pervenire ad una progettazione organica delle due opere.

In data 28.10.2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato la "Procedura di Valutazione di Impatto ambientale [ID: 5610] ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 152/ 2006 e ss. mm.ii. e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex D. P.R. 120/ 2017, art. 9. Progetto Definitivo del raddoppio della tratta Piacenza- Mantova, 1 ° fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Cremona- Mantova. Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento" fissando il termine per la presentazione delle osservazioni per il giorno 27.12.2020.

Il giorno 12.11.2020, in videoconferenza, la Provincia di Mantova ha convocato tutti i Comuni interessati dal tracciato del Raddoppio ferroviario della linea Piacenza – Mantova, oltreché i rappresentanti politici mantovani in Regione Lombardia, per raccogliere le istanze del territorio nei confronti del Progetto Definitivo del raddoppio della linea ferroviaria. Durante l'incontro l'Amministrazione ha confermato le richieste già formulate in precedenza trasmettendo nei giorni successivi alla Provincia di Mantova gli schemi grafici riportanti le soluzioni alle interferenze già trasmessi a R.F.I. S.p.A. e ITALFERR S.p.A. in data 01.06.2018.

Il giorno 01.12.2020, in videoconferenza, su convocazione di Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e Clima



Comune di Bozzolo

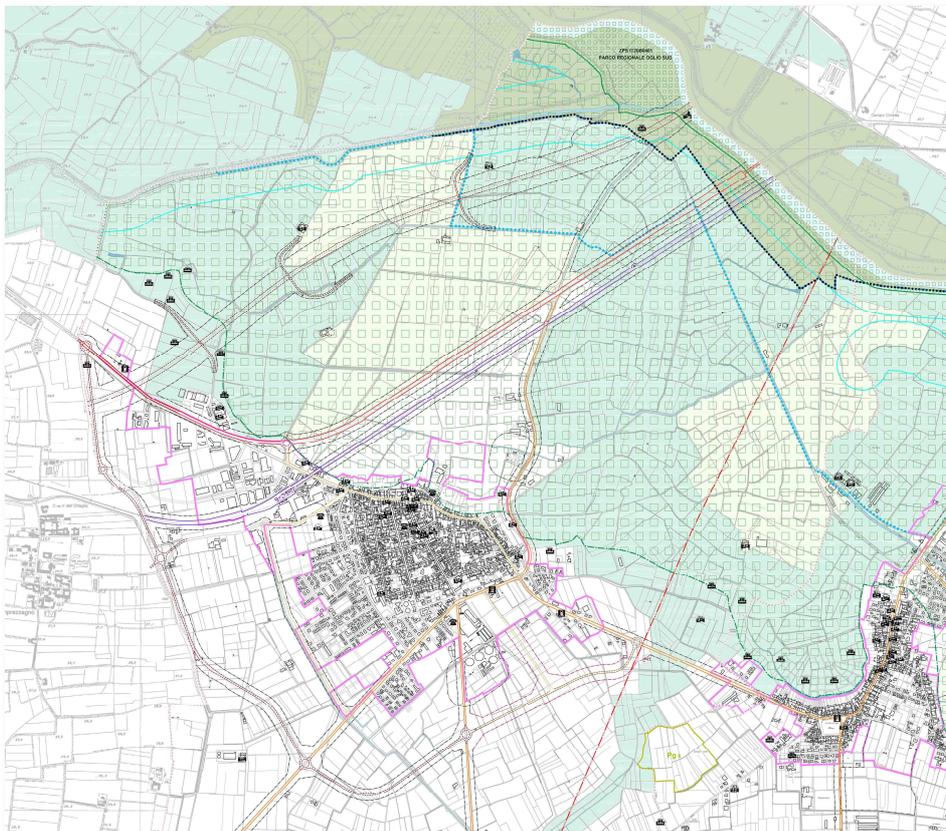
46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 0376910835-36 – Fax 037691105

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, la società R.F.I. S.p.A., ha illustrato ai Comuni interessati, alla Provincia di Mantova, alla Provincia di Cremona, a Regione Lombardia e al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il “Progetto definitivo della tratta ferroviaria Piacenza – Mantova, 1ª fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova”, soprattutto per quanto concerne le componenti di Valutazione Ambientale. Regione Lombardia ha richiesto eventuali contributi da parte di tutti i soggetti istituzionali coinvolti entro il giorno 20.12.2020 da ricomprendere in un unico parere da trasmettere all’Autorità Competente VIA Statale.

Il giorno 17.12.2020, in videoconferenza, su convocazione di Regione Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, l’Amministrazione ha ancora una volta illustrato alla società R.F.I. S.p.A. le richieste di approfondimenti e modifiche al progetto in corso di valutazione che trovano sintesi nella presente relazione.

LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE

Il Comune di Bozzolo è dotato dello strumento di pianificazione territoriale denominato Piano di Governo del Territorio approvato con D.C.C. n. 27 del 08.06.2011 e pubblicato sul B.U.R.L., Serie Avvisi e Concorsi n. 49 del 07.12.2011. Di seguito si allega l’estratto della tavola “DP.F.2 – Carta del sistema infrastrutturale di previsione”, della tavola “DP.F.8 – Carta dei vincoli delle azioni di piano” del Documento di Piano e della tavola “PR.B.1.1 – Carta della zonizzazione del territorio comunale – Nord” del Piano delle Regole.

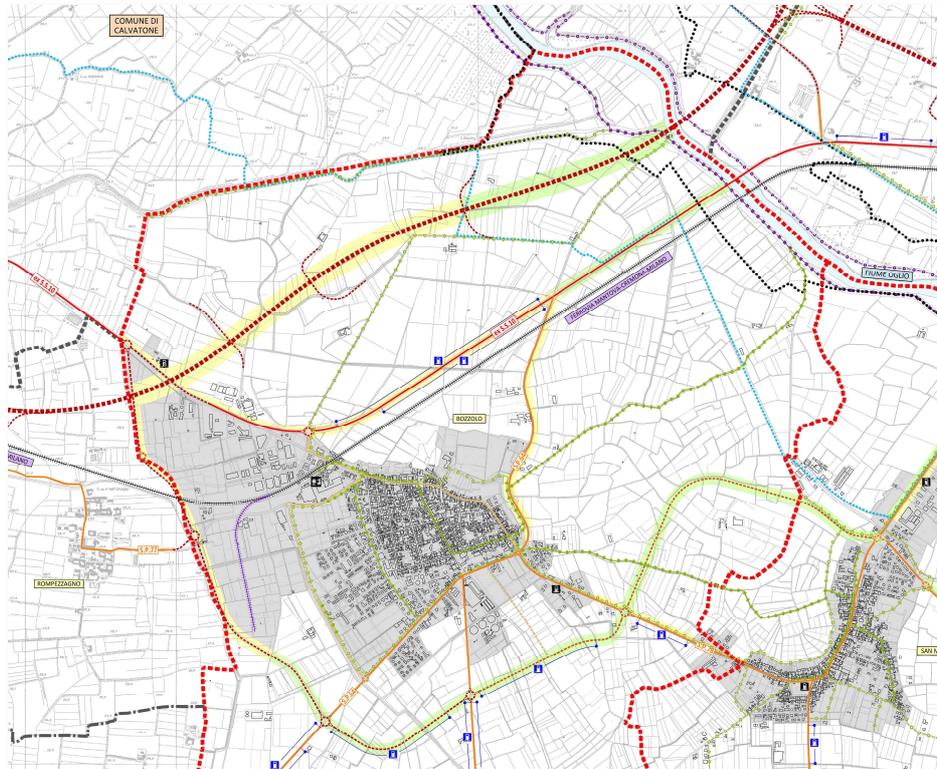


Estratto della tavola “DP.F.8 – Carta dei vincoli delle azioni di piano”

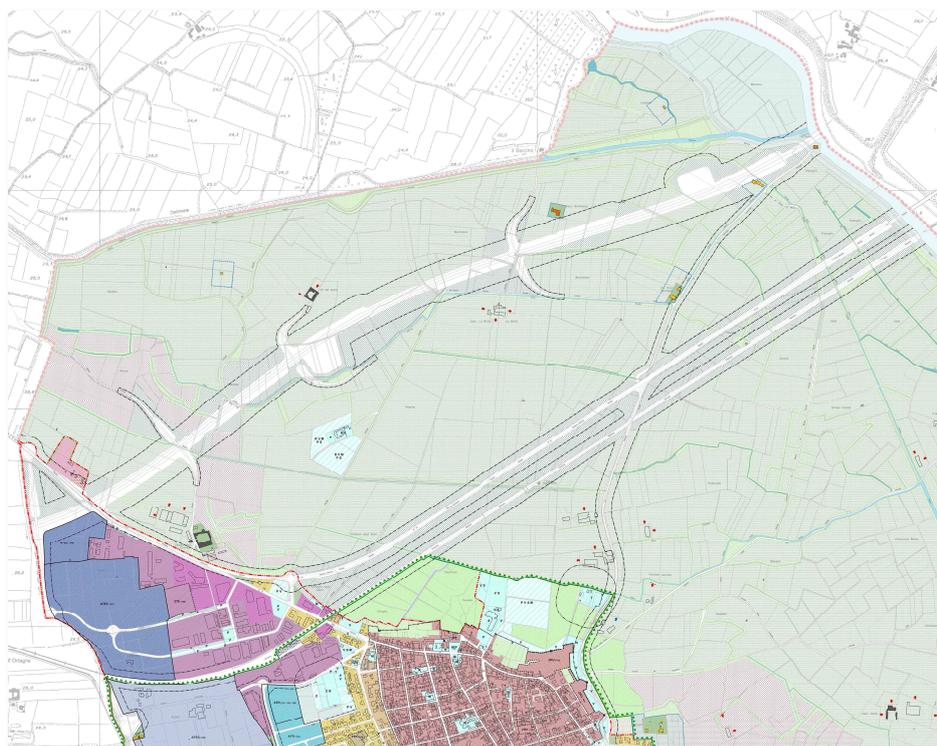


Comune di Bozzolo

46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 0376910835-36 – Fax 037691105



Estratto della tavola "DP.F.2 – Carta del sistema infrastrutturale di previsione"



Estratto della tavola "PR.B.1.1 – Carta della zonizzazione del territorio comunale – Nord"



Comune di Bozzolo

46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 0376910835-36 – Fax 037691105

Dalla tavola “DP.F.8 – Carta dei vincoli delle azioni di piano” si può desumere il quadro dei vincoli presenti sul territorio interferenti con le nuove opere viabilistiche da realizzarsi in sostituzione della chiusura dei passaggi a livello, mentre nella tavola “DP.F.2 – Carta del sistema infrastrutturale di previsione” è presente la pianificazione prevista dal PGT per quanto concerne il sistema infrastrutturale (autostrade, ferrovie, strade e percorsi ciclopeditoni). Nel seguito verranno analizzati puntualmente gli interventi proposti dal “Progetto Definitivo della tratta ferroviaria Piadena – Mantova, 1ª fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno – Cremona – Mantova” che verranno confrontati con la pianificazione territoriale vigente e con il mutato quadro delle necessità emerse nell’ultimo decennio.

ANALISI DEGLI IMPATTI SUL TERRITORIO E SULL’AMBIENTE

Un’opera infrastrutturale quale il raddoppio di un tracciato ferroviario è senza alcun dubbio un elemento di ulteriore frantumazione del territorio (barriera invalicabile), non solo sotto l’aspetto di parcellizzazione dei terreni ma soprattutto sotto il profilo dell’impatto socio-culturale ed economico che esso può indurre nelle consuetudini ormai consolidate di comunità, prevalentemente agricole, così radicate sul territorio. Seppur il Progetto Definitivo in esame non introduca un nuovo tracciato ma il potenziamento dello stesso, è innegabile che la soppressione degli attuali n. 3 passaggi a livello inducano un impatto significativo sotto il profilo della parcellizzazione sia del territorio agricolo che di quello urbano, sotto il profilo paesaggistico/ambientale e sotto il profilo di ricucitura di un tessuto socio-culturale ed economico che ad oggi ha sviluppato percorsi e consuetudini consolidate che dovranno essere stravolte dalle nuove opere in progetto creando nuovi flussi di spostamento.

Condividendo e sostenendo la necessità di potenziare il trasporto su rotaia per incentivare una mobilità più sostenibile a vantaggio di benefici attesi sul clima è altrettanto indispensabile che un’Amministrazione cerchi di perseguire, nell’interesse della cittadinanza, l’ottenimento di soluzioni che coniughino la realizzazione di un’opera così importante con le esigenze locali del territorio che dovrà convivere per parecchi decenni con le infrastrutture che si costruiranno oggi. Sempre nell’ottica di incentivare la mobilità sostenibile si ritiene indispensabile porre particolare attenzione al tema della mobilità ciclopeditona di interesse locale ma anche sovralocale.

Anche la mitigazione dell’impatto acustico generato dall’aumento di traffico sulla linea in funzione degli elementi sensibili del territorio, siano essi esistenti o in pianificazione è un tema particolarmente sensibile.

È da porre particolare attenzione anche alla cantierizzazione dell’opera predisponendo una corretta sequenza di esecuzione delle opere sostitutive dei passaggi a livello in modo da garantire la continuità del flusso veicolare di attraversamento della ferrovia.

VIABILITÀ ALTERNATIVA AI PASSAGGI A LIVELLO

Si premette che per quanto concerne le interferenze con il tracciato e con le opere accessorie dell’Autostrada Tirreno – Brennero (TI.BRE.) si rimanda alle disposizioni che verranno impartite dalla concessionaria Società Autostrada Ligure Toscana S.p.a., dalla Provincia di Mantova e dalla Provincia di Cremona sottolineando che l’Amministrazione ritiene



Comune di Bozzolo

46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 0376910835-36 – Fax 037691105

fondamentale che tutte le opere accessorie debbano essere inserite in un quadro di pianificazione che contemperi le necessità di entrambe le infrastrutture minimizzandone l'impatto sul territorio e massimizzandone la funzionalità.

SOVRAPPASSO NV.24

Al fine di meglio comprendere le necessità che di seguito verranno espresse in merito alla chiusura del passaggio a livello di Viale Valzania è utile evidenziare che lo sviluppo urbano della Città di Bozzolo è sempre stato influenzato dalle origini antiche del borgo e dal successivo arrivo della linea ferroviaria esistente; infatti l'accesso principale alla frazione avviene da Via Cremona derivando dalla ex S.S. 10 e quindi la maggior parte dello sviluppo artigianale e commerciale (supermercati alimentari) si è concentrato a Nord della ferrovia in prossimità dell'arteria viabilistica principale creando quindi un flusso continuo di traffico sulla direttrice Via Arini, Via Valzania, Via Cremona anche di tipo ciclopedonale.

Risulta quindi fondamentale la risoluzione della chiusura del passaggio a livello in oggetto tenendo in considerazione i diversi flussi di utenza che oggi attraversano la linea ferroviaria; pertanto pur accettando la soluzione proposta di sovrappasso l'Amministrazione ritiene che essa sia perfettibile in alcuni elementi.

Per quanto concerne la porzione di sovrappasso a Sud della linea ferroviaria, per minimizzare l'impatto su un contesto fortemente urbanizzato, è necessario limitare al massimo l'occupazione del suolo utilizzando tecniche ingegneristiche di contenimento del rilevato che siano alternative alle scarpate naturali; occorre inoltre prevedere un progetto di riqualificazione urbana dell'area per garantire la corretta fruibilità degli spazi pubblici. A Nord della ferrovia il tracciato del sovrappasso deve convergere sul nodo viabilistico esistente prevedendone la riqualificazione mediante l'inserimento di una rotatoria, tra l'altro già prevista nella pianificazione territoriale vigente, che dovrà coniugarsi con la nuova rotatoria (Porta d'ingresso della città intitolata a Don Primo Mazzolari) in corso di realizzazione tra Via Cremona e Viale Lombardia e che dovrà garantire anche la continuità di Via Nuova.

A ulteriore perfezionamento della soluzione è necessario prevedere l'inserimento di un percorso ciclopedonale (anch'esso già previsto nella pianificazione territoriale vigente) di collegamento tra la zona residenziale e il sistema cicloturistico anche di valenza religiosa vista la presenza in Via Nuova del centro di spiritualità interprovinciale denominato "Piccola Betania alla Badia". Per quanto concerne il collegamento tra la zona residenziale e il polo artigianale/commerciale si ritiene più opportuno creare un percorso ciclopedonale dedicato che partendo da Viale Valzania, sfruttando l'orografia dei terreni, sottopassi la linea ferroviaria e si ricollegli a Via Cremona sfruttando la viabilità prossima al Cimitero Ebraico; pertanto si chiede la realizzazione di un sottopassaggio ciclopedonale con caratteristiche analoghe a quanto già progettato dal proponente nel Comune di Mantova (Sottopassaggio SL.02 al Km. 86+988). Infine si esprimono perplessità, dal punto di vista ambientale e storico, sul posizionamento della vasca di laminazione in prossimità delle mura storiche di fortificazione del borgo vincolate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/2004.

SOVRAPPASSO NV.25

La soluzione proposta in alternativa alla chiusura del passaggio a livello sulla S.P. 64 risulta condivisibile solo in parte. Se si ritiene accettabile il tracciato del sovrappasso nella parte Sud della linea ferroviaria si ritiene non conforme sia dal



Comune di Bozzolo

46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 0376910835-36 – Fax 037691105

punto di vista viabilistico che dal punto di vista ambientale e paesaggistico la soluzione proposta a Nord della ferrovia con una deviazione così accentuata della ex S.S. 10.

Risulta quindi necessario ripensare la soluzione proposta mantenendo il sovrappasso ricompreso tra la ex S.S.10 e la linea ferroviaria facendolo convergere sul nodo viabilistico esistente prevedendone la riqualificazione mediante l'inserimento di una rotatoria che dovrà garantire anche la continuità di Via Tezzoglio.

A perfezionamento della soluzione è necessario prevedere l'inserimento, in affiancamento, di un percorso ciclopedonale che possa connettersi alla rete ciclopedonale locale e cicloturistica esistente di interesse regionale e nazionale.

OPERA COMPENSATIVA PREVISTA DAL TI.BRE.

Vista l'interferenza del tracciato ferroviario con una delle opere compensative previste nel progetto autostradale del "Corridoio plurimodale Tirreno – Brennero (TI.BRE.) sembra necessario che sia convocata anche la Società Autostrada Ligure Toscana S.p.a. concessionaria delle opere sopra citate e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In sostituzione della chiusura del passaggio a livello al Km 62+890 e del conseguente frazionamento territoriale che anticipa quello che genererà il tracciato autostradale, l'Amministrazione di Bozzolo di concerto con il Comune di Tornata e con la Provincia di Cremona chiedono che venga realizzato un primo lotto funzionale del sistema di interconnessione della ex S.S. 10 con le strade provinciali S.P. 77 (Cremona), S.P. 64 e S.P. 63 (Mantova) che, in maniera radiale, collegano Bozzolo e i comuni limitrofi.

Il primo lotto prevede l'esecuzione di una nuova rotatoria sulla ex S.S. 10 in prossimità della zona artigianale di Tornata, una bretella di collegamento con il nuovo sovrappasso da eseguire in corrispondenza dell'attuale passaggio a livello e una nuova intersezione sulla S.P. 74 (Cremona) / Via Don L. Luchini sempre mediante la realizzazione di una rotatoria. La sezione della nuova strada dovrà essere di tipo C2 con in affiancamento un percorso ciclopedonale che possa connettersi alla rete ciclopedonale locale e cicloturistica esistente.

PERMEABILITÀ CICLOPEDONALE

Come anticipato in precedenza la mobilità ciclistica e cicloturistica deve essere un punto focale per il futuro sviluppo sostenibile degli spostamenti, soprattutto in ambito locale. L'Amministrazione chiede che sulle opere individuate come NV.24, NV.25 e sull'opera compensativa prevista dal TI.BRE. sia posizionato, almeno da un lato della sezione stradale e del manufatto, un percorso ciclopedonale ad uso promiscuo di almeno 3,00 mt di larghezza utile oltreché l'esecuzione del nuovo sottopassaggio di collegamento tra Viale Valzania e Via Cremona.

RAMO FERROVIARIO DI INTERSCAMBIO

L'attuale pianificazione territoriale prevede la possibilità di insediamento di un polo logistico agro-alimentare su una superficie di circa 700.000 mq posta a cavaliere della linea ferroviaria. La medesima pianificazione prevede la possibilità di derivazione di un ramo ferroviario di interscambio merci funzionale al suddetto polo logistico. L'Amministrazione



Comune di Bozzolo

46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 0376910835-36 – Fax 037691105

chiede che nello sviluppo progettuale del raddoppio della linea ferroviaria venga preservata la possibilità di ottenere la sopra citata derivazione sempre nell'ottica di favorire e potenziare il trasporto di merci su rotaia per incentivare una mobilità più sostenibile a vantaggio di benefici attesi sul clima.

ACUSTICA

Si chiede di prestare la massima attenzione alla localizzazione e alla progettazione delle barriere acustiche in modo tale da proteggere con la massima efficacia il centro abitato.

CANTIERE

Come anticipato in precedenza la corretta sequenza di esecuzione delle opere sostitutive dei passaggi a livello è fondamentale per garantire la continuità dei flussi veicolari di attraversamento della ferrovia durante il cantiere. Pertanto si ritiene che la corretta sequenza esecutiva sia la seguente:

- realizzazione della bretella di collegamento tra la ex S.S. 10 e Via Don L. Luchini con il mantenimento in esercizio dei passaggi a livello di Viale Valzania e della S.P. 64;
- realizzazione del sovrappasso NV.25 e della variante della S.P. 64 con il mantenimento in esercizio del passaggio a livello di Viale Valzania oltreché il nuovo sovrappasso della bretella di collegamento tra la ex S.S. 10 e Via Don L. Luchini;
- realizzazione del sovrappasso NV.24 e del sottopasso ciclopedonale di collegamento tra Viale Valzania e Via Cremona con il nuovo sovrappasso NV.25 la bretella di collegamento tra la ex S.S. 10 e Via Don L. Luchini già in funzione.

È inoltre fondamentale che per tutte le viabilità e tutti i luoghi interessati dalle operazioni di cantiere venga previsto il ripristino ambientale e funzionale presente prima dell'inizio dei lavori.

SOTTOSERVIZI

Per quanto concerne i sottoservizi di competenza comunale si rimanda a quanto già comunicato e trasmesso da TEA S.p.A., soggetto gestore delle reti per conto del Comune di Bozzolo.

IDRAULICA

Per quanto concerne gli aspetti idraulici inerenti allo smaltimento delle acque di piattaforma e la continuità della rete di scolo delle acque meteoriche, nonché il reticolo irriguo si rimanda alle disposizioni regionali in materia di invarianza idraulica e a quanto vorranno osservare i Consorzi di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio e Navarolo agro cremonese mantovano.



Comune di Bozzolo

46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 0376910835-36 – Fax 037691105

ESPROPRI

Per quanto concerne gli espropri e le occupazioni temporanee è doveroso sottolineare come le proposte progettuali, soprattutto quelle di risoluzione dei passaggi a livello, debbano tendere a minimizzare la parcellizzazione del tessuto agricolo.

L'Amministrazione si rende disponibile, attraverso la propria struttura tecnica, ad interpretare il ruolo di facilitatore dell'incontro tra il proponente il progetto del raddoppio ferroviario e i soggetti interessati da espropri o occupazioni temporanee in modo da pervenire a soluzioni e compensazioni condivise tra tutti i soggetti interessati.

FAUNA

Il tracciato ferroviario è secante un territorio particolarmente sensibile in termini ambientali ed in particolar modo nei confronti della fauna selvatica. A Nord della linea ferroviaria è presente il "Parco Oglio Sud" con una zona protetta individuata dalla ZPS IT20B0401 – Parco regionale Oglio sud ricca di biodiversità sia dal punto di vista florovivaistico che dal punto di vista faunistico. La linea ferroviaria interseca la rete ecologica regionale di II° livello e la rete verde provinciale; queste aree identificano dei corridoi ecologici di connessione tra il Fiume Oglio e il Fiume Po nei quali, tra le altre finalità, vi è quella di porre massima attenzione alla permeabilità delle trasformazioni nei confronti degli spostamenti della fauna selvatica. Seppur le opere in progetto siano di riqualificazione e potenziamento di un tracciato esistente si ritiene necessario cogliere l'occasione di mitigare l'impatto della linea ferroviaria mediante l'inserimento di attraversamenti sottopassanti la massicciata, di dimensioni adeguate, da posizionare in corrispondenza dei percorsi preferenziali utilizzati dalle diverse specie di fauna selvatica autoctona al fine di migliorare le connessioni ecologiche tra i due fiumi.

CONCLUSIONI

In conclusione l'Amministrazione comunale di Bozzolo è favorevole al potenziamento della linea ferroviaria che però deve essere sviluppato nel più attento rispetto della pianificazione territoriale vigente, sia essa di livello locale che sovralocale, con le ulteriori infrastrutture programmate e con le nuove esigenze di mobilità che sono emerse negli ultimi anni (soprattutto ciclopeditone in coerenza con le indicazioni comunitarie) e che ci accompagneranno nel prossimo futuro anche alla luce dell'attuale crisi pandemica da COVID-19 in corso.

Solo nel doveroso rispetto di queste indicazioni, peraltro dettate dalle norme vigenti, l'Amministrazione comunale potrà esprimersi favorevolmente all'opera in oggetto.

Si allega alla presente relazione un quadro sinottico di sintesi delle osservazioni formulate.

Mantova, 18.12.2020

Il Sindaco

On. Giuseppe Torchio*



Comune di Bozzolo

46012 Piazza Europa, 1 – Cod. Fisc. e P. IVA 00185780202
Tel. 0376910826 – Fax 037691105

